



COMUNE DI BARRAFRANCA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DELLA 2^A COMMISSIONE CONSILIARE N. 5

- O.d.g.:
- 1) Ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. n. 118/2011;
 - 2) Adesione alla Centrale Unica di Committenza Leonforte, Nissoria e Villarosa;
 - 3) Nuova determinazione canone idrico per attività artigianali d'asporto (pizzerie d'asporto) anno 2017.

L'anno Duemiladiciassette il giorno sei del mese di Marzo alle ore 10.00, in seconda convocazione nella Casa Comunale, si è riunita questa Commissione Consiliare nelle persone di:

1. FERRIGNO GIUSEPPE	PRESENTE	PRESIDENTE
2. TAMBE' ALESSANDRO	PRESENTE	COMPONENTE
3. CUMIA SALVATORE	ASSENTE	COMPONENTE
4. STRAZZANTI STELLA	ASSENTE	COMPONENTE
5. VETRIOLO GIUSEPPE	PRESENTE	COMPONENTE

Presiede la seduta il Presidente Ferrigno Giuseppe. Assiste quale segretario il dipendente Aiello Giuseppina.

Il Presidente constata la presenza del numero legale ed iniziano i lavori.

Alle ore 10,15 entra la **Dott.ssa Crescimanna**, la quale precisa che "il riaccertamento dei residui attivi e passivi" ed il ripiano del maggiore disavanzo" dovevano riguardare un unico punto all'o.d.g., poiché la competenza del C.C. riguarda solamente il ripiano.

La Dott.ssa Crescimanna, premette che, il decreto legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, prevede che "al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, le Amministrazioni pubbliche devono provvedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, nella conseguente determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Alle ore 10,25 entra il Consigliere **Cumia S.**, il quale ringrazia la Dott.ssa Crescimanna per le spiegazioni tecniche fornite, ma chiede la presenza dell'Ass. al Bilancio, ritenuta opportuna al fine di avere un conforto politico. Anche il Consigliere **Tambè** aderisce alla proposta del Consigliere **Cumia S.**

Alle ore 10.37 entra l'Ass. Al Bilancio Nicolosi G.

La Dott.ssa G. Crescimanna riprende la parola e continua con le spiegazioni sul contenuto della Delibera di G.C. n. 15 del 21/02/2017, in particolare sulla costituzione del Fondo di Dubbia Esigibilità, per il calcolo del quale è stato individuato il metodo della media aritmetica semplice.

Riepilogando, i dati contenuti nell'all. 5/2 al Dlgs 118/2011 (all. D. delibera G.C. n. 15/2017) riportano un disavanzo di € 1.576.667,10. Tale disavanzo potrebbe essere ripianato in 30 anni (così come previsto dal decreto ministeriale pubblicato in data 19/12/2016).

Il Consigliere Cumia S. chiede spiegazioni in merito alla compilazione del nuovo mod. "F" da produrre al Ministero, la Dott.ssa Crescimanna fa presente che i dati da inserire in tale modello non riguardano solamente il proprio Ufficio, poiché sono coinvolti anche altri Settori.

L'Ass. Al Bilancio riferisce che, il ns Comune non ha esperienza di dissesto, quindi è difficile per gli Uffici attrezzarsi, inoltre dall'elezione del Sindaco si sono succedute tante scadenze stabilite dalla Legge. Comunque tutti i dati prodotti dall'Ente sono già stati trasmessi al Ministero.

Avendo preso d'atto dell'adozione del **riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art. 3 comma 7, D.Lgs. n. 118/2011**, come da Verbale di deliberazione n. 15 del 21/02/2017 della Giunta Comunale, ed avendo anche ascoltato la relazione della Dott.ssa Crescimanna e dell'Ass. Nicolosi, passiamo all'analisi del punto n. 1 posto all'o.d.g.

Il Consigliere Tambè fa notare che la competenza del Consiglio riguarda esplicitamente solo il punto posto correttamente all'o.d.g. dal Presidente della II Commissione, ovvero il **ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui**. La Commissione e dunque anche il Consiglio si dovrà esprimere e deliberare solo su questo punto e non già sul riaccertamento straordinario dei residui, che è atto prodromico alla deliberazione che deve adottare il Consiglio Comunale, ma è materia ed oggetto di deliberazione della Giunta Comunale, atto che abbiamo già visto essere stato adottato. In merito al riaccertamento dei residui lo stesso Consigliere Tambè fa notare che il Legislatore ha voluto, tra l'altro, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, porre dei precisi paletti alla "fantasia contabile" degli Enti Locali, portando ad inserire fra le entrate e le uscite solo le voci che effettivamente potranno trovare un preciso e reale riscontro. Da qui l'esito odierno del riaccertamento straordinario dei residui.

Consigliere Cumia S., per tutte le premesse precedentemente fatte sul riaccertamento dei residui, per l'invito ulteriore fatto all'Amm.ne ed al Sindaco di portare tutti i punti inerenti le prescrizioni in questa commissione, in attesa che l'amm.ne adempia a tutti i suoi doveri, il sottoscritto non può esprimere alcun parere sulla presente deliberazione, in quanto vorrà approfondire una valutazione di carattere più complessivo nel merito della materia dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e delle prescrizioni ministeriali.

Il Presidente condivide e sottoscrive la sintesi fatta dal Consigliere Cumia S.

Il Consigliere Tambè, volendo entrare nel merito del punto in oggetto espone tutte le difficoltà legate al fatto di non avere potuto approfondire l'analisi né del riaccertamento né del conseguente ripiano delle somme originate dal riaccertamento straordinario. Per questo condivide la posizione espressa già dal Consigliere Cumia S. e dal Presidente Ferrigno G.

Ciò permetterebbe quantomeno di potere avere un tempo più congruo per analizzare ed approfondire gli aspetti tecnici e non solo, insiti nell'oggetto della Deliberazione. Condivide anche la richiesta di potere avere una più organica e completa documentazione sulle richieste effettuate dal Ministero dell'Interno nel supplemento istruttorio alle ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato.

Alle ore 12,30 fa una breve pausa, i lavori riprendono i lavori alle ore 12,45 e viene constatata l'assenza del Componente Vetriolo g.

Poiché la Commissione si è espressa relativamente al 1° punto, si passa al 2° punto all'o.d.g. "Adesione alla Centrale unica di Committenza Leonforte, Nissoria e Villarosa".

Nel merito, i tre consiglieri presenti, Cumia S., Tambè e Ferrigno G. fanno notare che nessun componente dell'Amm.ne Comunale è presente alla seduta, stante anche il cambio di Amm.ne in atto, consacrate dalle dimissioni già presentate da alcuni componenti della Giunta ormai uscente ed al possibile giuramento nel corso della giornata.

In mancanza di un interlocutore che rappresenti l'Amm.ne, seppur di fronte a problematiche da importanti da trattare, sia fra quelle poste all'o.d.g. sia per quelle legate al supplemento istruttorio alle ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato prot. gen. n. 2203 del 27/02/2017, si rinvia a data da destinarsi l'odierna riunione.

Copia del presente verbale si invia all'Amm.ne con l'invito a relazionare, senza indugio, su tutti gli atti compiuti ed ancora da compiere, in risposta al supplemento istruttorio sopra citato e con l'invito perentorio a redigere quanto di stretta competenza consiliare.

La Commissione dà mandato al Presidente di fare un espresso sollecito, tramite nota scritta, al Sindaco ed alla Giunta al fine di volere adempiere a tutti gli obblighi di Legge espressamente richiesti nel più volte citato supplemento istruttorio, stante che la scadenza è posta a quindici giorni dal 27 febbraio 2017.

La seduta viene chiusa alle ore 13,15 alla presenza del Presidente G. Ferrigno, del Segretario G. Aiello, del componente A. Tambè e del componente S. Cumia.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

F.to Aiello Giuseppina

IL PRESIDENTE

F.to Ferrigno Giuseppe

Publicato all'Albo Pretorio di questo Comune nel giorno di

Barrafranca li.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Barrafranca , li.....

Prot. n.....

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE